

**Unione Montana delle Valli
Mongia e Cevetta - Langa Cebana
Alta Valle Bormida
Ceva (CN)**

PROVINCIA DI CUNEO

SETTORE FINANZIARIO

**DETERMINAZIONE DEL RESPONSABILE
SETTORE FINANZIARIO**

**N. 386 IN DATA 13/10/2026
PER SETTORE N. 65 IN DATA 13/10/2026**

OGGETTO:

**FORNITURA CARTELLO DA ESTERNO IN FOREX CON STAMPA IN QUADRICROMIA
SU UN LATO. IMPEGNO**

IL RESPONSABILE DEL SETTORE

- Richiamato l'allegato B della Delibera del Consiglio n. 25 del 30/09/2026 e in particolare il punto rubricato "Finalità" che recita testualmente "Gestione del centro di lavorazione Polo Agroalimentare Cebano: ha come obiettivo l'erogazione di un servizio di trasformazione a favore della comunità e del territorio per alcune materie prime (in particolare cereali e legumi). Tale attività sarà svolta senza scopo di lucro, valutandone la gestione sia in forma diretta sia mediante affidamento a terzi e con la conseguente determinazione delle tariffe del servizio"
- Richiamato l'allegato B della Delibera della Giunta n. 88 del 30/09/2026 dove alla colonna Obiettivo Gestionale si recita quanto segue: "Efficientamento gestionale e attivazione delle procedure contabili per la gestione temporanea del Polo Agroalimentare Cebano";
- Dato atto che il Polo Agroalimentare Cebano dell'Ente necessita di un cartello da esterno in forex con stampa in quadricromia su un lato al fine di pubblico interesse consistente nel garantire la corretta informazione all'utenza, l'identificazione e la visibilità istituzionale della sede;
- Visto il Decreto Legislativo 31 marzo 2023, n. 36 (Codice dei Contratti Pubblici) e s.m.i., ed in particolare l'art. 50, comma 1, lett. b), che disciplina l'affidamento diretto per servizi e forniture di importo inferiore a 140.000 euro;
- Dato atto che l'operatore economico Merlino Pubblicità S.r.l. con sede in Ceva (CN) – Regione San Bernardino – CAP 12073 (Partiva Iva e Codice Fiscale 02738680046) con nota del 13/02/2026, depositata agli atti dell'Ente, si è resa disponibile a fornire le prestazioni di cui all'oggetto alle seguenti condizioni economiche: € 160,00 (Iva Esclusa);
- Preso atto che le condizioni economiche risultano di modico importo e comunque congruenti con i prezzi di mercato;
- Dato atto, che l'importo contrattuale presunto per le prestazioni di cui all'oggetto è quantificato in € 160,00 (Iva esclusa);
- Visto quanto sopra si rende necessario e opportuno procedere all'affidamento delle prestazioni in oggetto;
- Dato atto che l'art. 17, comma 2, del D. Lgs. 36/2023 prevede che, in caso di affidamento diretto, la decisione a contrarre individua l'oggetto, l'importo e il contraente, unitamente alle ragioni della sua scelta, ai requisiti di carattere generale e, se necessari, a quelli inerenti alla capacità economico-finanziaria e tecnico-professionale;
- Dato atto, ai sensi del citato art. 17 e dell'art. 192 del T.U.E.L., che il presente provvedimento è finalizzato alla stipulazione di un contratto per l'affidamento di che trattasi le cui caratteristiche essenziali sono qui riassunte:
 - Fine che con il contratto si intende perseguire e relativo oggetto: Fornitura di cartello da esterno in forex con stampa quadricromia su un lato per il Polo Agroalimentare Cebano al fine di pubblico interesse consistente nel garantire la corretta informazione all'utenza, l'identificazione e la visibilità istituzione della sede;
 - Forma del contratto: ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - Modalità di scelta del contraente: affidamento diretto ai sensi dell'art. 50 del D.Lgs. 36/2023;
 - Importo del contratto: € 160,00 (IVA esclusa);
 - Clausole ritenute essenziali: quelle contenute nella corrispondenza intercorsa tra le parti e nella documentazione della procedura di affidamento;
- Rilevato, preliminarmente, come le prestazioni di cui in oggetto non possano rivestire un interesse transfrontaliero certo, secondo quanto previsto dall'articolo 48, comma 2, del Decreto Legislativo 36/2023, in particolare per il suo modesto valore, assai distante dalla soglia comunitaria;

- Appurato:
 - che all'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento delle prestazioni di importo inferiore alle soglie di cui all'articolo 14 dello stesso decreto, dispone che le stazioni appaltanti procedono, all'affidamento diretto dei servizi e forniture, ivi compresi i servizi di ingegneria e architettura e l'attività di progettazione, di importo inferiore a 140.000 euro, anche senza consultazione di più operatori economici, assicurando che siano scelti soggetti in possesso di documentate esperienze pregresse idonee all'esecuzione delle prestazioni contrattuali, anche individuati tra gli iscritti in elenchi o albi istituiti dalla stazione appaltante;
 - l'Allegato I.1 al Decreto Legislativo 36/2023 definisce, all'articolo 3, comma 1, lettera d), l'affidamento diretto come "l'affidamento del contratto senza una procedura di gara, nel quale, anche nel caso di previo interpello di più operatori economici, la scelta è operata discrezionalmente dalla stazione appaltante o dall'ente concedente, nel rispetto dei criteri qualitativi e quantitativi di cui all'articolo 50, comma 1 lettere a) e b), del codice e dei requisiti generali o speciali previsti dal medesimo codice";
 - ai sensi dell'art. 58 del D.Lgs. 36/2023, che l'affidamento, peraltro già accessibile dato l'importo non rilevante, non è ulteriormente suddivisibile in lotti in quanto ciò comporterebbe una notevole dilatazione dei tempi e duplicazione di attività amministrativa con evidente violazione del principio del risultato di cui all'art. 1 del Dlgs n. 36/2023;
 - che il presente provvedimento assume la valenza della decisione di contratto di cui all'articolo 17, comma 1, D.Lgs. 36/2023, ai sensi del comma 2 del medesimo articolo;
 - che ai sensi dell'articolo 52, comma 1 del D.Lgs. 36/2023, trattandosi di affidamento di importo inferiore a € 40.000, l'operatore economico attesterà con dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà il possesso dei requisiti di partecipazione e di qualificazione richiesti e la stazione appaltante verificherà le dichiarazioni nei termini e nelle modalità indicati nelle normative vigenti in materia;
 - che, ai sensi dell'art. 18, comma 1, secondo periodo, del D. lgs. n. 36/2023, trattandosi di affidamento sottosoglia ai sensi dell'art. 50 del medesimo decreto, il rapporto contrattuale si intende perfezionato mediante corrispondenza secondo l'uso commerciale, consistente in un apposito scambio di lettere, anche tramite posta elettronica certificata o sistemi elettronici di recapito certificato qualificato ai sensi del regolamento UE n. 910/2014 del Parlamento europeo e del Consiglio del 23 luglio 2014;
 - che, in tema di imposta di bollo in materia di contratti pubblici, si rende applicabile quanto disposto all'allegato I.4 del D.Lgs. 36/2023;
- Verificato che l'affidamento di che trattasi è di importo inferiore ad € 5.000,00 per cui questo Ente:
 - può procedere autonomamente anche mediante affidamento diretto senza obbligo di ricorso a Consip-Mepa né a soggetti aggregatori centrali di committenza, strumenti telematici di negoziazione, ecc., ai sensi dell'art.1 comma 450 della Legge n.296/2006 come modificato dall'articolo 1, comma 130 della Legge 30 dicembre 2018, n. 145;
 - può derogare al principio di rotazione di cui all'articolo 49 del D.Lgs. 36/2023 che al comma 6 recita testualmente: "È comunque consentito derogare all'applicazione del principio di rotazione per gli affidamenti diretti di importo inferiore a 5.000 euro" e si evidenzia, che la società Alma S.p.A., ha sempre fornito un servizio di ottimo livello con notevole soddisfazione dell'Ente, utilizzando personale qualificato, rispettando i termini stabiliti e offrendo un prezzo adeguato di mercato;
- Preciso che:
 - in conformità a quanto disposto dall'art. 53, comma 1, del D.Lgs. 36/2023, con riferimento all'affidamento in parola non vengono richieste le garanzie provvisorie di cui all'articolo 106;
 - con riferimento a quanto disposto dall'art. 53, comma 4, del D.Lgs. 36/2023, si ritiene di non richiedere la garanzia definitiva per l'esecuzione delle prestazioni in parola, in considerazione del ridotto valore economico delle stesse e della remota possibilità che un inadempimento verificatosi in sede di esecuzione contrattuale possa arrecare significative ripercussioni alla stazione appaltante;
- Ritenuto, ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023, di affidare all'operatore economico Merlino Pubblicità S.r.l. con sede in Ceva (CN) – Regione San Bernardino – CAP 12073 (Partiva Iva e Codice Fiscale 02738680046) le prestazioni di cui

all'oggetto per un importo pari € 160,00 (IVA esclusa), in quanto l'offerta risulta adeguata rispetto alle finalità perseguite dalla stazione appaltante e l'operatore economico risulta in possesso di documentate esperienze pregresse e l'affidamento alla società in argomento è per l'Ente la soluzione gestionale più idonea e garantisce elevati standard qualitativi;

- Dato atto che vista la tipologia di affidamento di cui all'oggetto non è stata prevista la redazione del D.U.V.R.I. e pertanto non sono previsti oneri da interferenza;
- Dato atto che:
 - è stato richiesto all'A.N.A.C. il Codice identificativo Gare (C.I.G.) individuato con il n. BD55A7BA34;
 - l'affidatario assume l'obbligo di tracciabilità dei flussi finanziari di cui all'art 3 della Legge 136/2010 e ss.mm. e ii.;
- Considerato che si è provveduto a richiedere allo Sportello Unico Previdenziale il Documento Unico di Regolarità Contributiva (D.U.R.C.) della società in argomento;
- Richiamato altresì l'articolo 1, comma 629, lettera b), della legge 23 dicembre 2014, n. 190 (legge di stabilità 2015) il quale stabilisce che le pubbliche amministrazioni acquirenti di beni e servizi, ancorché non rivestano la qualità di soggetto passivo dell'IVA, devono versare direttamente all'erario l'imposta sul valore aggiunto che è stata addebitata loro dai fornitori con le modalità stabilite dal decreto attuativo emanato dal Ministero dell'Economia;
- Richiamato l'art. 183 del D. Lgs. 267/2000 che disciplina l'impegno di spesa;
- Eseguita la verifica di compatibilità del programma dei pagamenti conseguenti la presente determinazione, con gli stanziamenti di cassa di Bilancio e con le regole di finanza pubblica per quanto applicabili a questo Ente;
- Visto il Documento Unico di Programmazione (D.U.P.) 2026-2028 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 27 del 23/12/2025 esecutiva ai sensi di legge;
- Visto il Bilancio di Previsione 2026-2028 approvato con Deliberazione del Consiglio n. 28 del 23/12/2025 esecutiva ai sensi di legge;
- Visti gli schemi contabili del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 approvato con Deliberazione della Giunta n. 110 del 23/12/2025 esecutiva ai sensi di legge;
- Visto il Piano Integrato di Attività e Organizzazione 2026-2028 (P.I.A.O.) approvato con delibera della Giunta n. 16 del 06/03/2026 esecutiva ai sensi di legge;
- Ritenuto pertanto di impegnare la somma di € 195,20 di cui IVA 35,20 nell'annualità 2026;
- Visto che è possibile far riferimento al Cap. 4970/5/1 "Acquisto beni di consumo per gestione Polo Agroalimentare" – codice del Piano dei conti finanziario U.1.03.01.02.999 "Altri beni materiali di consumo n.a.c." sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028 annualità 2026;
- Dato atto che avverso il presente provvedimento è esperibile ricorso al TAR del Piemonte nel termine di 30 gg. decorrenti dalla data di ricezione della comunicazione dell'atto
- Dato atto che in ordine alla bozza del presente atto n. 68/2026 sono stati acquisiti i pareri favorevoli in merito alla regolarità ed alla correttezza amministrativa, nonché circa la regolarità contabile della stessa ai sensi dell'art.147-bis del D.lvo n. 267/2000 e s.m. e i.;

D E T E R M I N A

1. di richiamare la premessa quale parte integrante e sostanziale al presente dispositivo;
2. di affidare ai sensi dell'articolo 50, comma 1, lettera b) del D.Lgs. 36/2023 all'operatore economico Merlino Pubblicità S.r.l. con sede in Ceva (CN) – Regione San Bernardino – CAP 12073 (Partiva Iva e Codice Fiscale 02738680046), con ordine diretto al di fuori del M.E.P.A., per un importo contrattuale presunto, che risulta congruo, pari a € 160,00 (IVA esclusa), la fornitura in oggetto al fine di pubblico interesse consistente nel garantire la corretta informazione all'utenza, l'identificazione e la visibilità istituzionale della sede;
3. di impegnare la somma complessiva di € 195,20, di cui IVA € 35,20, negli esercizi in cui l'obbligazione diviene esigibile e pertanto tale spesa è imputata sugli stanziamenti del Piano Esecutivo di Gestione 2026-2028, annualità 2026, come di seguito specificato:

Creditore	Merlino Pubblicità S.r.l. con sede in Ceva (CN) – Regione San Bernardino – CAP 12073 (Partiva Iva e Codice Fiscale 02738680046)
Importo	€ 195,20 di cui IVA € 35,20
Esercizio impegno (capitolo)	2026
Esercizio imputazione	2026
Capitolo di bilancio	Cap. 4970/5/1 “Acquisto beni di consumo per gestione polo Agroalimentare”
Missione	16
Programma	1
Titolo	1
Piano dei conti finanziario	U.1.03.01.02.999 “Altri beni di consumo per gestione polo Agroalimentare”
Cofog	04.2 “Agricoltura, silvicoltura, pesca e caccia”
Spesa	Non ricorrente
CIG richiesto all’ANAC	BD55A7BA34

4. di disporre, ai sensi dell’art. 37 del D.lvo 14 marzo 2013, n. 33, la pubblicazione delle informazioni relative alle procedure per l’affidamento e l’esecuzione di “opere e lavori pubblici, servizi e forniture” sul sito web istituzionale dell’Ente nell’apposita sezione “Amministrazione trasparente”;
5. di dare atto che il presente provvedimento non presenta situazioni di conflitto di interessi ai sensi dell’articolo 6-bis della Legge 241/1990 e dell’articolo 7 del D.P.R. n. 62/2013

Il Responsabile del Settore
Firmato digitalmente
F.to:Merlino Laura